



comune di trieste
piazza dell'Unità d'Italia, 4
34121 Trieste
040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

ALLEGATO A)

APPALTO PER LA MESSA A DISPOSIZIONE, SINO AD UN MASSIMO DI N. 4 BOX LIBERI, PER ALTRETTANTI CANI VAGANTI O RINUNCIATI O RICOVERATI D'AUTORITÀ, NONCHÉ PER IL SERVIZIO, SINO AD UN MASSIMO DI 15 ANIMALI, DI CUSTODIA, MANTENIMENTO, GESTIONE SANITARIA E ASSISTENZA MEDICO-VETERINARIA DEGLI STESSI, PER LA DURATA DI VENTIQUATTRO MESI.

RELAZIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA

L'art. 2, commi 2 e 6 della L. 281/1991 "*Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo*" e s.m.i., dispone che i cani vaganti ritrovati, catturati o comunque ricoverati presso i canili/rifugi comunali non possono essere soppressi se non gravemente malati, incurabili o di comprovata pericolosità.

La L.R. 11.10.2012 n. 20 "*Norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione*" e s.m.i. assume come finalità pubblica la tutela delle condizioni di salute, di benessere e rispetto degli animali, nel quadro di un corretto rapporto uomo, animale, ambiente.

L'art. 7 della citata L.R. 20/2012 e s.m.i. stabilisce che "*i Comuni assicurano, in forma singola o associata, la custodia ed il mantenimento, nonché la gestione sanitaria e l'assistenza medico-veterinaria dei cani, dei gatti e degli altri animali di affezione, ai sensi dell'art. 5, presso strutture proprie o private convenzionate, tali da garantire condizioni di salute adeguate alla specie e al benessere degli animali ricoverati (comma 1) ed inoltre "le caratteristiche delle strutture di ricovero e custodia e le modalità di gestione, compresi gli orari di apertura al pubblico, al fine di favorire le adozioni, sono stabiliti dal regolamento di cui all'art. 36. Con il medesimo regolamento sono determinate le tariffe o misure minime di sostegno economico da parte dei Comuni per il mantenimento degli animali nonché una convenzione tipo, che unifichi il servizio di mantenimento e custodia sull'intero territorio regionale. E' in ogni caso assicurato un servizio di vigilanza permanente ed un servizio di reperibilità da parte di un veterinario. Tutte le strutture devono ottenere l'autorizzazione sanitaria e deve essere nominato un veterinario libero professionista come responsabile sanitario" (comma 7).*

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 0241 del 19.10.2017 il "*Regolamento ai sensi della Legge Regionale 20/12 (Norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione) recante requisiti delle strutture di ricovero e custodia convenzionate e non convenzionate con finalità prioritarie all'adozione; requisiti delle struttura per attività di commercio, allevamento, addestramento e custodia con finalità commerciali; termini per l'adeguamento dei requisiti*", che detta, in particolare, disposizioni specifiche finalizzate alla definizione dei requisiti strutturali e gestionali delle strutture di ricovero e custodia convenzionate.

A detto Regolamento è allegata la "Bozza di Convenzione per il servizio di custodia e mantenimento, gestione sanitaria e assistenza medico-veterinaria di cani e gatti in esecuzione alla legge regionale 11 ottobre 2012 N. 20 "Norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione".

L'art. 10 del citato Regolamento prevede che le strutture già in possesso di autorizzazione sanitaria alla data di entrata in vigore del presente regolamento, ed in possesso dei requisiti prescritti dagli artt. 5,6,7,8 e 9, ad eccezione del requisito relativo alla distanza dai centri abitati, richiedono, entro 3 mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento, al Servizio veterinario dell'Azienda sanitaria competente per territorio, un sopralluogo teso alla verifica dei requisiti al fine del rilascio della nuova autorizzazione che dovrà avvenire entro 3 mesi dalla presentazione della domanda. Le strutture già autorizzate ma non in possesso dei requisiti prescritti, devono presentare, entro 6 mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento, domanda di rinnovo dell'autorizzazione al Servizio veterinario dell'Azienda sanitaria competente per territorio, corredata da un progetto di adeguamento. I requisiti devono essere soddisfatti entro il termine massimo di 24 mesi a decorrere dalla presentazione della domanda al fine del rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Azienda sanitaria, previo sopralluogo.

Sulla scorta di tali norme sono stati predisposti gli elaborati relativi ad una gara d'appalto per l'individuazione della struttura più idonea cui affidare la messa a disposizione, sino ad un massimo di n. 4 box liberi, per altrettanti cani vaganti o rinunciati o ricoverati d'autorità, nonché per il servizio, sino ad un massimo di 15 animali, di custodia, mantenimento, gestione sanitaria e assistenza medico-veterinaria degli stessi, per la durata di ventiquattro mesi, compresi gli animali già ospitati presso la struttura dell'ALLEVAMENTO DELLE VALLATE – BOSCATO VINCENZO di Boscato Rosa, Carla e Umberto s.s. sita a Brazzano di Cormons – Gorizia.

L'affidamento dell'appalto di servizi in argomento è previsto mediante procedura negoziata e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. L'appalto avrà durata di 24 mesi e decorrerà in via presuntiva dal 1.1.2018, anche nelle more della formalizzazione della stipula convenzionale.

Per quanto attiene l'aspetto economico viene prevista la spesa presunta di euro 92.000,00, oneri previdenziali, imprevisti ed IVA inclusi, di cui euro 72.415,00 che costituisce l'importo massimo presunto per la messa a disposizione, sino ad un massimo di n. 4 box liberi, per altrettanti cani vaganti o rinunciati o ricoverati d'autorità, nonché per il servizio, sino ad un massimo di 15 animali, di custodia, il mantenimento, gestione sanitaria e assistenza medico-veterinaria degli stessi presso un canile privato convenzionato, come meglio specificato nel quadro economico sotto riportato:

Voci di spesa	Importi
Appalto per la messa a disposizione, sino ad un massimo di n. 4 box liberi, per altrettanti cani vaganti o rinunciati o ricoverati d'autorità, nonché per il servizio, sino ad un massimo di 15 animali, di custodia, il mantenimento, gestione sanitaria e assistenza medico-veterinaria degli stessi presso un canile privato convenzionato, per la durata di 24 mesi.	Euro 72.415,00
IVA al 22% su euro 72.415,00	Euro 15.931,30
Imprevisti ed oneri previdenziali - IVA inclusa	Euro 2.653,70

Oneri per certificazione veterinario comportamentalista anno 2019 - IVA ed oneri previdenziali inclusi	Euro 1.000,00
Totale	Euro 92.000,00

Non sono previsti oneri per la sicurezza, né necessita elaborare il DUVRI di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. in quanto le attività non si svolgono in ambienti del Comune di Trieste o in presenza di personale comunale e quindi non sussistono rischi interferenziali.

Ai fini dell'espletamento delle procedure inerenti l'affidamento del servizio in argomento, sono stati predisposti i seguenti elaborati progettuali:

- All. A - Relazione tecnico-amministrativa
- All. B - Capitolato d'oneri
- All. C - Schema di convenzione
- All. D - Quadro di incidenza costi manodopera
- All. E - Schema di offerta economica
- All. F - Schema di offerta tecnica

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CAPUTI GIANFRANCO

CODICE FISCALE: CPTGFR53E07L424N

DATA FIRMA: 14/11/2017 12:39:36

IMPRONTA: 70A917716750B219D3047F0104927789B633FE7433B51FCC96E1CA3F3E48E00F
B633FE7433B51FCC96E1CA3F3E48E00FA0FE0E6E7E90046CFD6F4D41590018A1
A0FE0E6E7E90046CFD6F4D41590018A1B1D48D6D582191D1554C8A7F75B46C73
B1D48D6D582191D1554C8A7F75B46C73C0AD8990E230736A24E629B92D54C143